



Oggetto: FIRENZE FIERA S.P.A. ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 23/07/2013.
DETERMINAZIONI

Introduce l'argomento il Segretario Generale, il quale informa la Giunta che è stata convocata l'assemblea straordinaria di Firenze Fiera s.p.a. il giorno 23 luglio p.v. per deliberare l'aumento del capitale sociale fino ad un massimo di 18 milioni di euro.

Con nota a firma del Presidente Brodini (registrata al protocollo generale dell'Ente al numero 8857 del 3.6.2013), il Consiglio di amministrazione di Firenze Fiera, nel richiedere ai soci il sostegno finanziario per le operazioni di risanamento e riqualificazione del polo espositivo, comunica che qualora i soci non condividano le richieste avanzate dall'organo amministrativo, gli amministratori tutti prenderanno atto dell'impossibilità di proseguire il lavoro del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si riporta la situazione della compagine sociale attuale con l'ipotesi di sottoscrizione dell'aumento di capitale in proporzione al capitale da ciascuno sottoscritto.

SOCI	%	Quota eventuale aumento
CCIAA PRATO	4,59%	€ 826.181,86
Regione Toscana	31,85%	€ 5.733.180,50
CCIAA FIRENZE	28,67%	€ 5.161.438,87
Provincia Firenze	9,28%	€ 1.670.614,46
Comune Firenze	9,22%	€ 1.660.348,62
Comune Prato	7,29%	€ 1.312.768,53
MPS	4,76%	€ 856.271,29
CRF	2,19%	€ 393.339,13
UIP	0,26%	€ 46.333,35
Ass. Industriali Firenze	0,22%	€ 38.958,65
Consea Confesercenti	0,18%	€ 32.742,37
CNA Provinciale Firenze	0,17%	€ 30.888,90
FINPAS	0,17%	€ 30.888,90
Unione prov.le agricoltori	0,16%	€ 29.557,54
Comservice srl	0,15%	€ 27.531,13
API Toscana	0,15%	€ 26.490,19
SAIF (Ass. Industriali Firenze)	0,13%	€ 22.841,99
CCIAA LIVORNO	0,11%	€ 20.309,80
CNA regionale Firenze	0,09%	€ 16.991,18
Provincia Pistoia	0,09%	€ 15.584,77
CCIAA AREZZO	0,04%	€ 7.792,38
CCIAA PISA	0,03%	€ 5.194,92
Confartigianato Imprese Firenze	0,03%	€ 5.576,71
Federazione Regionale Artigianato Toscano Firenze	0,03%	€ 4.819,66
Fed. Regionale associazioni industriali	0,02%	€ 2.858,51
Associazione imprese alberghiere	0,02%	€ 4.013,66
CCIAA SIENA	0,02%	€ 2.858,51
Confcoltivatori Firenze	0,01%	€ 1.543,47
CNA Pistoia	0,01%	€ 1.298,73
Fondazione Cecchi Gori	0,01%	€ 1.948,10
Unione reg.le Toscana cooperazione	0,01%	€ 2.470,20
CCIAA LUCCA	0,01%	€ 2.597,46
CCIAA PISTOIA	0,01%	€ 2.597,46
Comitato Gestione partecipazione personale	0,00%	€ 388,31
Associazione Toscana Org.ne congressi	0,00%	€ 779,89
	100,00%	€ 18.000.000,00

L'articolo 6, comma 19 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" (convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 2010, n. 122) vieta alle pubbliche amministrazioni la possibilità di effettuare aumenti di

B



capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito o il rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Negli ultimi tre esercizi i bilanci di Firenze Fiera si sono chiusi nel modo seguente:

Esercizio 2010: € 49.213
Esercizio 2011: € - 808.509
Esercizio 2012: € - 1.749.485

Nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio 2012, si legge che la perdita dell'esercizio è da imputare all'accantonamento resosi necessario per far fronte alla decisione del TAR Toscana depositata il 27/3/2013 con la quale il Tribunale amministrativo ha respinto il ricorso proposto dalla società contro alcune sanzioni pecuniarie comminate dal Comune di Firenze per abusi edilizi nel complesso della Fortezza da Basso. In pratica l'importo delle sanzioni pecuniarie dovute al Comune di Firenze corrisponde sostanzialmente alla quota di capitale che lo stesso dovrebbe sottoscrivere con l'aumento. La società ha impugnato la decisione del Tar davanti al Consiglio di Stato.

Al momento le pubbliche amministrazioni socie potrebbero deliberare e sottoscrivere l'aumento di capitale di Firenze Fiera, tenendo conto che per l'esercizio corrente si prevede una situazione difficile: i primi dati dell'esercizio 2013, relativamente alle prenotazioni ed alle opzioni presenti in calendario, evidenziano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel budget per l'esercizio in corso e nel piano industriale 2012 - 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 31 luglio 2012.

Secondo gli amministratori di Firenze Fiera "condizione necessaria per competere sul mercato sempre più concorrenziale, è senza alcun dubbio il progetto di ristrutturazione del patrimonio immobiliare di cui la Società dispone, senza il quale non è possibile immaginare un lungo e duraturo rilancio dell'attività fieristico - congressuale di Firenze. In questo senso si ribadisce l'impegno costante e determinato del Consiglio di Amministrazione di eliminare gradualmente alcune criticità del patrimonio immobiliare, attività iniziata sin dal giorno del suo insediamento, ed al tempo stesso, pur tenendo conto delle limitazioni che i lavori di ristrutturazione previsti nei prossimi anni potranno comportare sulla capacità dell'azienda di aumentare il fatturato, di rilanciare l'attività commerciale sia nel settore fieristico che congressuale."

Con lettera del 10 settembre 2012 indirizzata a tutti gli azionisti il consiglio di amministrazione ha trasmesso il Piano Industriale 2012-2016 nel quale già si evidenziava la necessità di sottoscrivere un aumento di capitale di 18 milioni di euro "per effettuare gli importanti ed urgenti interventi di ristrutturazione del patrimonio immobiliare che consentano il rilancio di Firenze Fiera S.p.A.". Gli interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture immobiliari richiedono, secondo il consiglio di amministrazione, il sostegno finanziario da parte dei soci. Il piano industriale è sostanzialmente incentrato sugli interventi al patrimonio immobiliare e non sono evidenziate le strategie di rilancio del polo fieristico tali da giustificare l'investimento.

Il compendio immobiliare "Fortezza da Basso" è di proprietà del Comune di Firenze, della Provincia di Firenze e della Regione Toscana, come di seguito indicato:

	Valori	Quote
Comune di Firenze	74.146.361,00	50,431%
Provincia di Firenze	62.371.240,00	42,422%
Regione Toscana	10.508.649,00	7,147%
Totale	147.026.250,00	100,000%

Tali enti hanno convenuto di addivenire ad una distribuzione delle quote con lo scopo di ripartire la proprietà in parti uguali. A tale distribuzione dovrebbe seguire anche il riequilibrio societario delle azioni di Firenze Fiera.



Gli enti locali hanno dato in concessione il complesso della Fortezza alla società per il periodo 2011-2040. Il canone annuo di concessione stimato in Euro 4.073.736,00, come risulta dalla Relazione di Stima redatta in data 30/01/2009 dall'Agenzia del Territorio - Direzione Regionale per la Toscana è ridotto al 10%, secondo le previsioni della legge regionale 48/2008 (che prevede la riduzione del canone al 10% per le concessioni di immobili destinati a finalità espositive o congressuali). Come si legge nella relazione di accompagnamento della proposta di legge regionale, "per quanto riguarda la "Fortezza da Basso" è già stato elaborato da parte della "Firenze Fiere S.p.A." un "Piano programma di razionalizzazione e regolarizzazione del compendio Fortezza da Basso" il quale prevede la realizzazione di un progetto unitario di recupero, oggetto di una specifica convenzione tra la società Firenze Fiera e il Comune di Firenze siglata il 9.10.2007. Tale Piano ha una previsione di investimenti da parte di Firenze Fiera per un periodo non inferiore a 10 anni a partire dal 2009 e valutati in complessivi 92.500.000 Euro + Iva.

Inoltre la Società dovrà sostenere oneri per manutenzione ordinaria per 1 milione di euro annui (calcolati sulla serie storica) e circa 30 milioni di euro per interventi straordinari sulla parte di Fortezza non interessata dal piano di riqualificazione. Attualmente gli atti di concessione prevedono che gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni siano a carico della "Firenze Fiera S.p.A.". La previsione di legge consente di compensare gli investimenti che il concessionario andrà a realizzare per conservare e valorizzare le infrastrutture in questione."

La società gestisce inoltre gli spazi relativi al Palazzo degli Affari, immobile di proprietà della stessa Firenze Fiera, e Villa Vittoria, di proprietà della Regione Toscana.

Il Segretario Generale ricorda infine che nel Piano degli investimenti del preventivo economico relativo all'esercizio 2013 approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 11/12 del 20.12.2012 sono stati previsti € 100.000 e sarebbe pertanto necessario una modifica del piano degli investimenti previa verifica della sostenibilità economica finanziaria dell'operazione che è valutata, come indicato nel prospetto iniziale, in € 826.000.

In caso di mancata sottoscrizione la quota di partecipazione al capitale sociale, attualmente nella misura del 4,59%, non sarà ovviamente mantenuta.

Posto l'argomento in discussione,

LA GIUNTA

UDITO il Relatore;

ATTESO che la Camera di Commercio di Prato è titolare di n. 253.186 azioni della società Firenze Fiera S.p.A., corrispondenti al 4,59% del capitale sociale;

VISTA la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci di Firenze Fiera s.p.a. per il giorno 23 luglio 2013 per deliberare l'aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 18.000.000,00;

VISTO lo statuto della società;

RITENUTO opportuno consentire alla società di reperire, attraverso l'aumento di capitale, le risorse finanziarie reputate necessarie per attuare gli interventi previsti nel piano industriale 2012-2016;

TENUTO conto dell'impatto dell'eventuale sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte della Camera di Commercio di Prato sul bilancio e sulle finanze dell'ente;

TENUTO conto che il piano industriale non delinea in modo adeguato le strategie di rilancio del polo fieristico e gli eventuali impatti sul sistema economico produttivo del territorio pratese, strategie necessarie per motivare un investimento da parte dell'ente camerale;



RITENUTO non rilevante mantenere l'attuale percentuale di partecipazione al capitale sociale in caso di aumento del capitale sociale;

All'unanimità,

DELIBERA

1. di esprimere in seno all'assemblea straordinaria di Firenze Fiera s.p.a. del 23 luglio 2013 voto favorevole alla proposta di aumento del capitale sociale;
2. di non procedere alla sottoscrizione dell'aumento di capitale eventualmente deliberato dall'assemblea straordinaria.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)